



L'ETERNO PELLEGRINO

Di Gabriella Bachetti

...e il tempo va,
silenzioso pellegrino
che mai mente fermerà.
perenne sfiora,
quasi accarezza,
solcando i corpi
annulla ogni bellezza:
e tu un mattino
quasi per caso,
scopri rughe sul viso e bianco sul capo.
Affferri così
con ansia e sgomento,
la brevità
di questo tuo tempo.
Vorresti fermarlo,
tornare al passato,
per cancellare
ogni istante sprecato,
ma indifferente
il tempo che va,
ti scivola addosso
senza pietà.